

Seminario Reti e partecipazione per l'educazione alla sostenibilità

Modena, 12-13 giugno 2008

**“Buone pratiche → Reti → Sistemi
per l'educazione alla sostenibilità”**

Paolo Tamburini



una SCUOLA per l'ambiente
reti per lo sviluppo sostenibile



Il contesto

Global warming

accelerazione delle dissipazioni

crisi ambientali-sociali-economiche locali

ritardi e contraddizioni dei sistemi politico-economici

stili di vita: il meglio e il peggio

non ‘crediamo’ a quello che ‘sappiamo’

crisi della rappresentanza e sindromi nimby

appelli alla cultura e educazione: il DESS

Dove va la pubblica amministrazione:

governo dei ‘beni comuni’ o “ognuno per sé”?

Dopo 15 anni di tentativi di riforma e innovazione (142 e 241/90, URP, Agenzie ambiente, Agenda 21, scuola autonomia, sussidiarietà, L 150/2000...) si torna indietro?

(propaganda invece che comunicazione, privatizzazioni invece che beni comuni, decisionismo invece che partecipazione, ognuno per sé invece che educazione...)

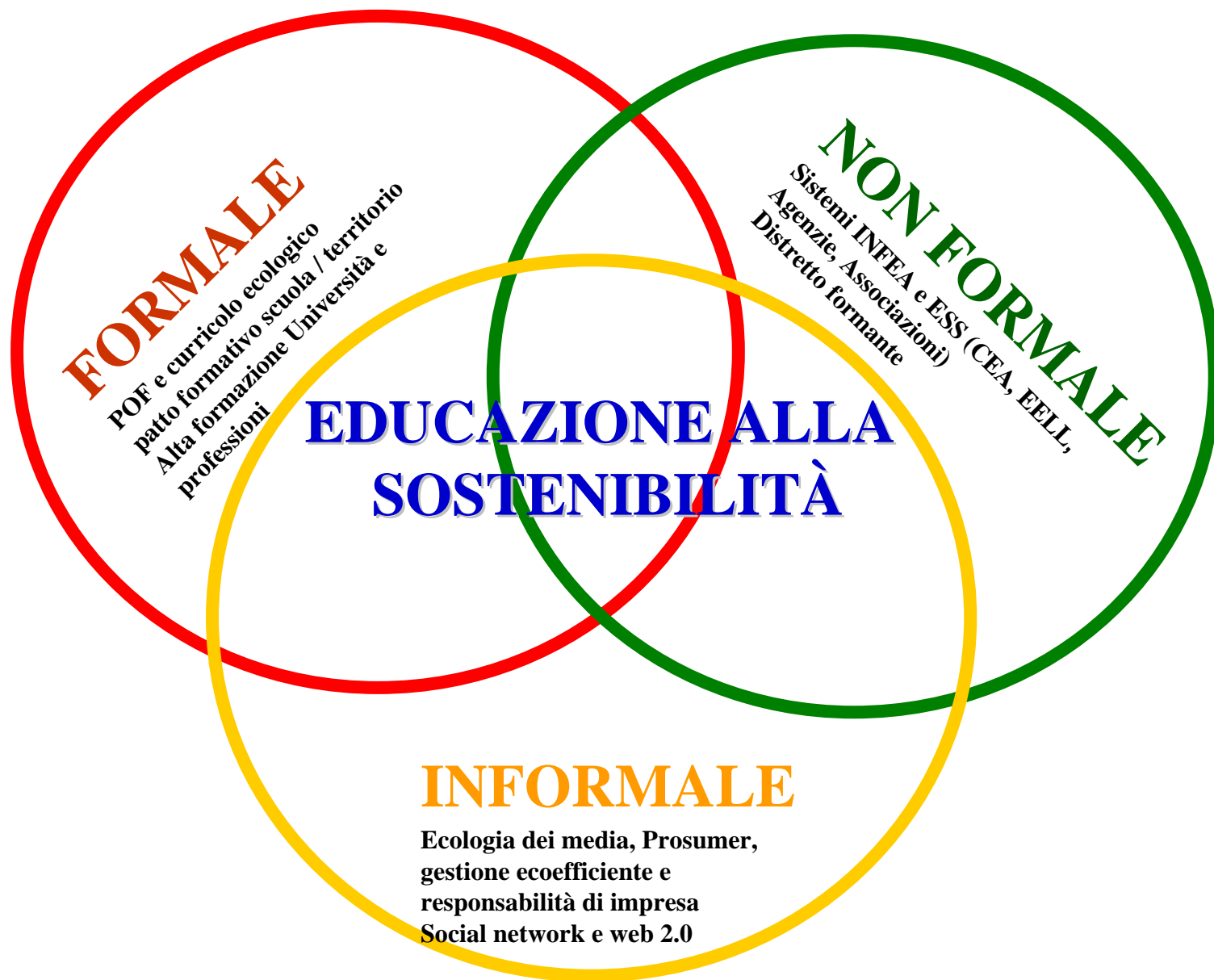
Una PA “più utile” o una PA che “si fa da parte”?

Troppo spesso:

semplificazione e razionalizzazione = meno tutela dei beni comuni,
meno partecipazione e garanzie

Lettere recenti consigliate per approfondire...





Sistemi regionali INFEA/ES

Obiettivo

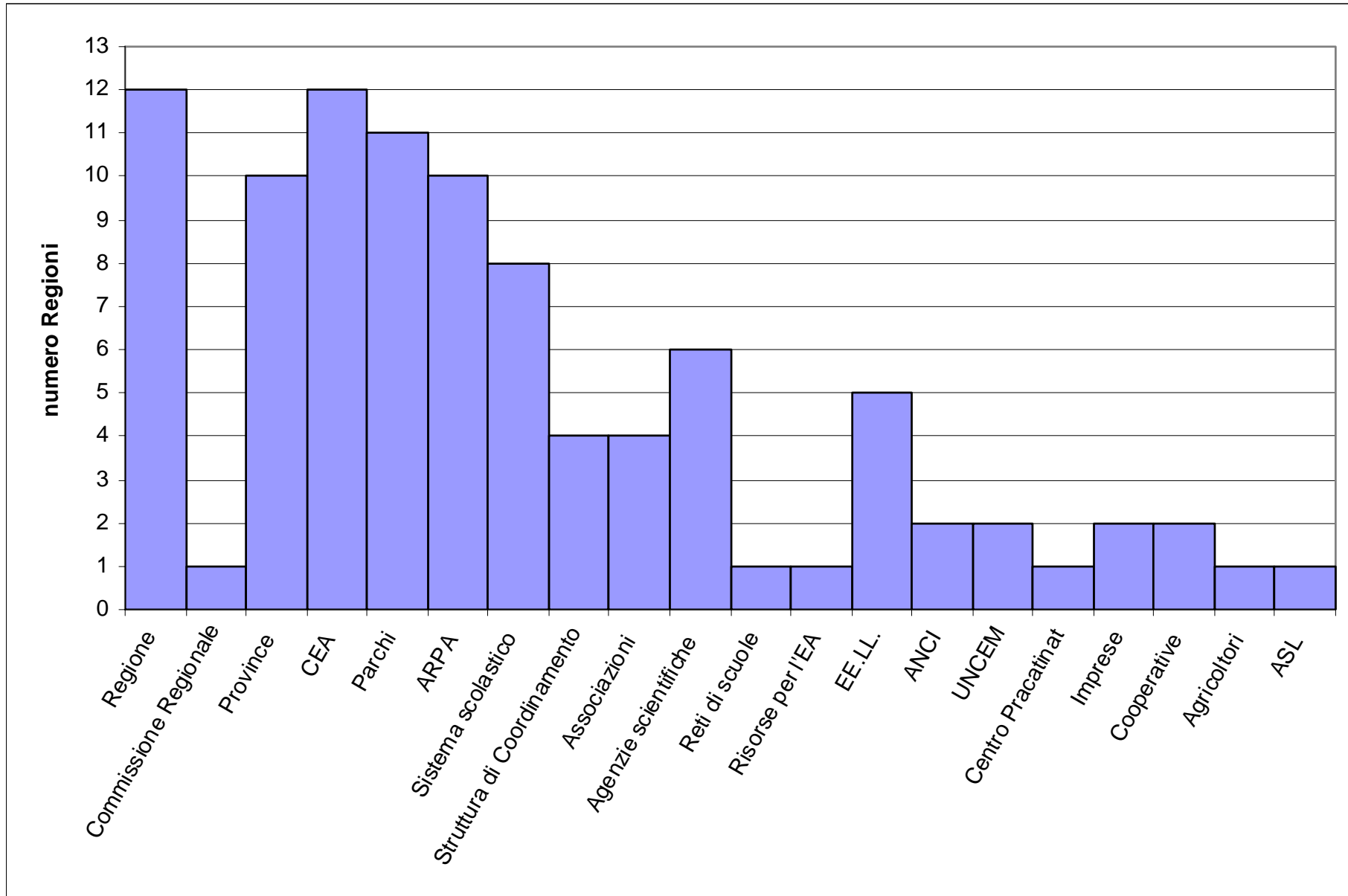
La cura e il mantenimento della struttura di connessione

nodi integratori

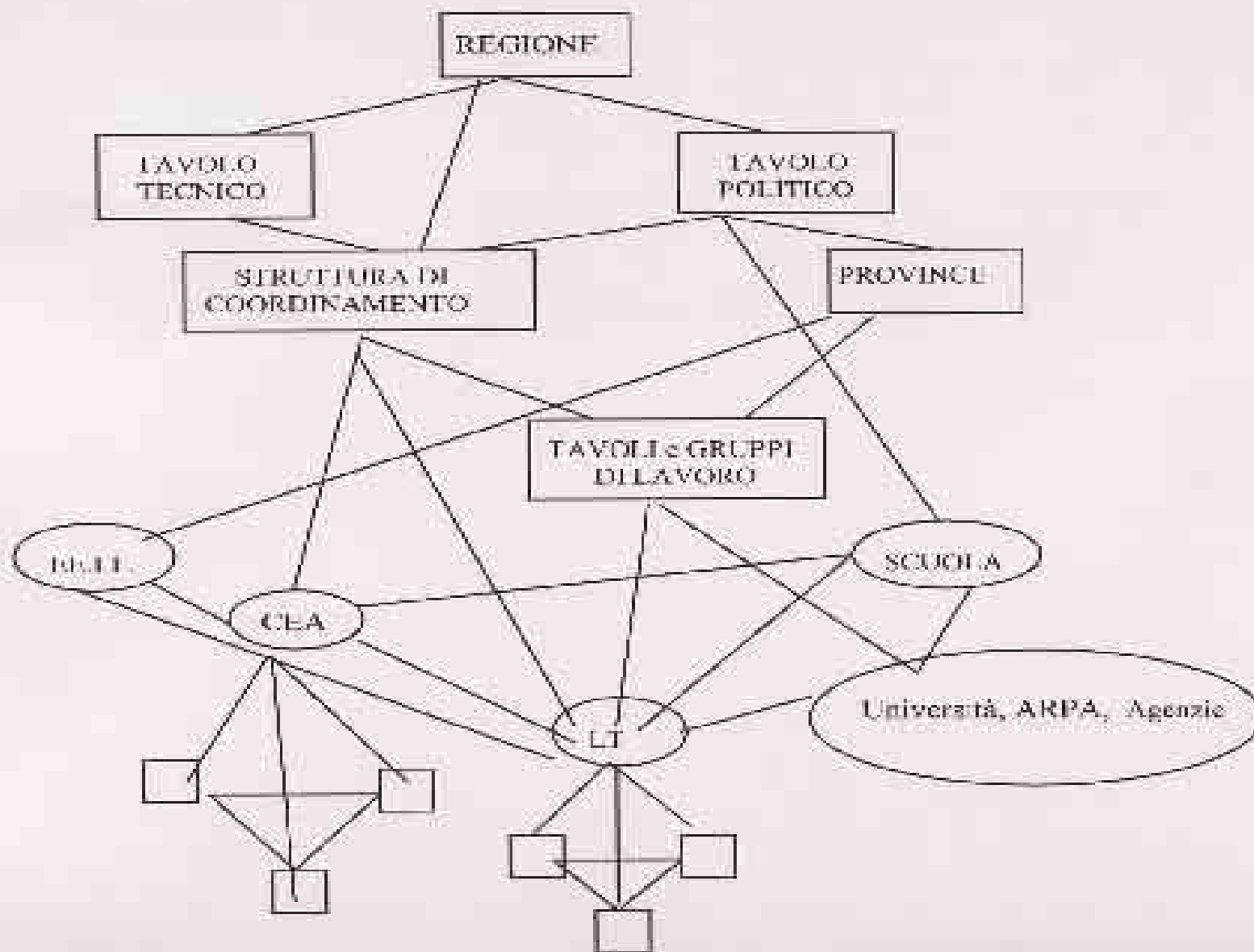
di enti e strutture,

risorse umane, organizzative e finanziarie.

I Soggetti dei Sistemi regionali INFEA



I Sistemi regionali INFEA-ES: le relazioni tra gli attori



Educazione alla sostenibilità: le sfide

oltre i monotematismi

oltre le buone pratiche

oltre le nicchie

oltre la frammentazione e dispersione di attività

Educazione alla sostenibilità: le strategie

al centro dei processi di cambiamento

diffusa nel territorio (distretto formante)

creatrice di nuova cittadinanza

non riparatrice o nostalgica ma anticipatrice, sperimentatrice

palestra per praticare futuri sostenibili possibili

Educazione alla sostenibilità: l'organizzazione

Consolidare le 'buone pratiche' degli attori dell'ES
in '**nuovi standard**'

Superare le barriere, consolidare **i legami tra le Reti**, le strutture e gli attori per
l'INFEA e l'ES in rinnovati sistemi regionali per l'INFEA e l'ES

a sua volta un sistema nazionale come integrazione di sistemi a scala regionale

Educazione alla sostenibilità: l'organizzazione

**Conservare dinamicità, flessibilità e apertura
ma superare i legami troppo deboli**

Coltivare le ‘comunità di pratica’ trasversali alle diverse reti
utilizzando le tecnologie del social network e **web 2.0**

Più impegni formali:

Definire in modo puntuale il **Perché**, il **Che cosa**, il **Chi**, il **Come** del Sistema dell'ES
coinvolgendo i diversi attori e registrando gli impegni di ciascuno per il sistema

Verificare periodicamente e sistematicamente
la salute e la funzionalità del sistema e delle sue componenti

Educazione alla sostenibilità: l'organizzazione

integrare e integrarsi

all'interno dei sistemi INFEA/ES

(tra Enti, attori, strutture, associazioni, operatori che promuovono l'EA/ES)

con le altre strutture e organizzazioni che promuovono lo sviluppo sostenibile
(Agende 21 locali, Agenzie per l'ambiente, imprese ecosostenibili,
associazioni consumatori e ambientaliste, ecc.)

Educazione alla sostenibilità: necessità (1)

Una nuova e **maggiore efficacia**, diffusione, trasversalità degli strumenti educativi e informativi (innovazione, qualità e coerenza metodologica, strumenti di verifica, nuove utenze – adulti, stili di vita sostenibili, adozione sistemi di gestione, ecc -), anche sviluppando logiche di riuso e interoperabilità;

Sviluppare il massimo livello di **coordinamento e integrazione** tra il sistema e le attività INFEA-ES e tutte le istituzioni e i settori e le loro politiche (livello locali, regionale, nazionale ed europeo);

Integrare e coordinare sotto la cornice del DESS **le diverse attività educative** e di sensibilizzazione promosse nell'ultimo decennio da diversi settori della PA: educazione ambientale, scuole fattoria ed educazione alimentare, educazione sicurezza stradale, educazione alla salute, educazione alla partecipazione, ecc.

Educazione alla sostenibilità: necessità (2)

Riconoscere, rafforzare, **valorizzare le strutture per l'ES**: i CEA (punto di riferimento territoriale permanente, competente, autorevole) e le Scuole Laboratorio (con un impegno duraturo hanno ridefinito la propria missione educativa), le Agenzie scientifiche che alimentano il sistema, e tutte le risorse utili alla promozione dell'ES.

Stimolare, indirizzare e sostenere **l'evoluzione delle strutture** per l'ES verso nuove integrazioni e funzionalità, attività e utenze.

Sviluppare un **Patto istituzionale** per lo sviluppo del sistema INFEA e dell'ESS (e coordinamento delle risorse);

Alleanza degli innovatori dentro e fuori la PA per consolidare i processi di cambiamento nell'ottica della sostenibilità, della coesione sociale, della trasparenza, dell'accesso, dell'innovazione tecnologica, della partecipazione, ecc.